



Osservazione n.	71	n. Prot.	3629/11	data Arrivo	24/01/2011	Esito	Contrario all'accoglimento
Richiedente	TRIXIA srl						
a titolo		per					

DOCUMENTI INTERESSATI DALL'OSSERVAZIONE

Tavole o Elaborati del PGT

☒	DOCUMENTO DI PIANO	
☐	PIANO DEI SERVIZI	
☒	PIANO DELLE REGOLE	
☐	DETERMINAZIONE RETICOLO IDRICO MINORE	

DATI GENERALI DELL'AREA

Via / Piazza	Località Malaspina	civico		Foglio	14	Mappale	186	Sub	
Superficie (mq)		Eventuali vincoli o servitù gravanti sull'immobile		☐	14	187			
Eventuali PIANI ATTUATIVI interessanti l'immobile				☐					

Sintesi dell'osservazione

Si chiede:

- 1) che per il Lotto 2 possa essere ammesso un mix funzionale, inserendo anche la funzione residenziale;
- 2) che venga eliminato il vincolo di non edificabilità generato dal Lago Malaspina;
- 3) che venga eliminato il vincolo di non edificabilità per le aree incluse nel PIF;
- 4) che venga eliminato l'obbligo, a carico dell'osservante, di eseguire alcuna bonifica all'interno delle aree comprese nel PdL.

Controdeduzione

1) Contrario all'accoglimento per i motivi che seguono.

Premesso che:

- nel decennio trascorso la città di Pioltello ha sviluppato una crescita demografica, in media pari a circa il 10% dei residenti al censimento del 2001, si veda al proposito il capitolo dedicato all'analisi demografica, contenuto nella relazione che accompagna il Documento di Piano: tale crescita è attribuibile, più che al saldo naturale, principalmente al saldo migratorio. La città dunque mantiene una sufficiente capacità di attrazione nel contesto metropolitano, probabilmente anche per il permanere di condizioni favorevoli nell'offerta di lavoro e per il costo sostenibile degli alloggi;
- nel P.G.T. è stata di conseguenza prevista un'azione finalizzata all'incremento dell'offerta residenziale, in quantità contenuta entro detto limite e tenendo in considerazione il quadro decennale di riferimento della crescita registrata. Tale incremento è assicurato prevalentemente mediante il recupero degli immobili compresi nel tessuto urbano e dismessi dalle attività produttive di cui si è prevista la delocalizzazione;
- nell'ambito di tale processo di piano si è previsto un limitato consumo di suolo con destinazione d'uso prevalentemente residenziale (ambito n. 13), subordinato però a preventivi procedimenti di compensazione territoriale;
- La nuova residenza programmata comporta dunque consumo di suolo agricolo esclusivamente in detto ambito, mentre la maggior parte delle quantità previste è da realizzarsi esclusivamente mediante recupero e riqualificazione del tessuto urbano esistente e consolidato.

Alla luce di quanto esposto si ritiene di confermare le previsioni, relative all'incremento della residenza, così come adottate senza un notevole incremento del carico urbanistico in considerazione anche del fatto che l'Ente comunale dovrà, con l'entrata in vigore delle nuove previsioni, attentamente e costantemente monitorare il mercato immobiliare allo scopo di poter valutare tempestivamente la possibilità d'interventi correttivi, utili a ripristinare il corretto andamento economico e far fronte al fabbisogno di residenza programmato, ritenuto ottimale per assicurare alla città un equilibrato sviluppo.

2) Contrario all'accoglimento per i motivi che seguono. Occorre precisare che non si tratta di vincolo di inedificabilità ma un vincolo preposto alla tutela e valorizzazione di elementi per il loro interesse paesaggistico (in questo caso il Lago Malaspina) generano delle fasce di rispetto previste dall'Art. 142 del DLGS 42/2004 "Codice dei beni culturali ed del paesaggio etc..etc.." il tutto come altresì riportato nel Piano del Paesaggio allegato al Documento di Piano.

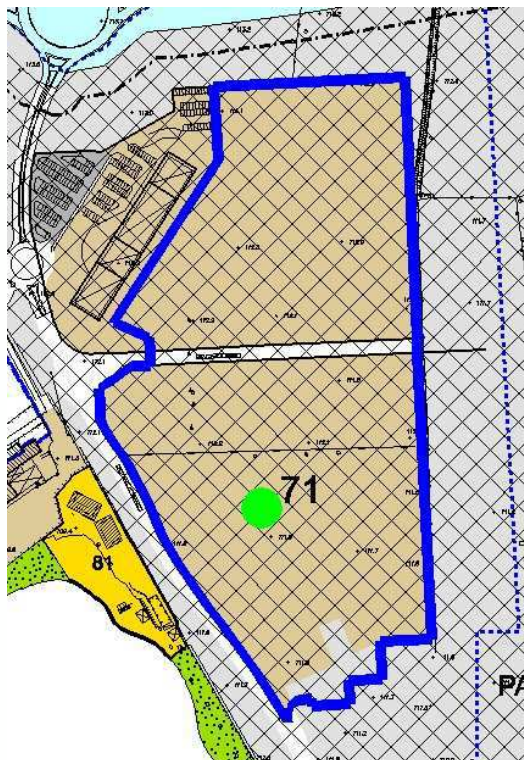
3) Contrario all'accoglimento per i motivi che seguono. Anche in questo caso non si tratta di vincolo di inedificabilità ma un vincolo preposto alla tutela e valorizzazione di elementi per il loro interesse paesaggistico previsto dall'Art. 142 del DLGS 42/2004 che comprende, tra gli elementi sottoposti a vincolo, al comma 1 lettera g, "i territori coperti da foreste e da boschi". Nella Relazione del Piano del paesaggio, parte del Documento di Piano, è chiaramente enunciato come detto territorio coperto da foreste sia stato individuato dalla cartografia costituente il PIF, "Piano di Indirizzo Forestale-decennio 2004-2014" della Provincia di Milano, strumento con il quale vengono definiti obiettivi e strumenti per la programmazione degli interventi in campo silvicolo.

4) Contrario all'accoglimento per i motivi che seguono. Le operazioni di bonifica risultano, esclusivamente dal punto di vista amministrativo, non ancora concluse mancando ancora la certificazione in merito da parte della Provincia.



Osservazione n.	71	n. Prot.	3629/11	data Arrivo	24/01/2011	Esito	Contrario all'accoglimento
Richiedente	TRIXIA srl						
a titolo		per					

STRALCIO CARTOGRAFICO ADOTTATO



STRALCIO CARTOGRAFICO MODIFICATO